

arti figurative

I bronzetti di Luigi Marras

E' sardo ma insegna in Umbria da molti anni - Il «monumento alla Resistenza» - Alcune anticipazioni sulla imminente mostra delle sue opere

Dal nostro corrispondente

TERNI, 26. L'attico di via Goldoni che si affaccia sul campanile trecentesco di S. Francesco illumina il laboratorio di «bronze» di Luigi Marras.

Marras ci ha consentito di visitare prima che il presente in una mostra che aprirà a Terni, dopo i successi avuti in altre città, un piccolo segreto. Ma di alcuni, quelli che sicuramente compariranno nella mostra, possiamo già parlare.

«La voglia di sopravvivere», questo è il tema - ci dice Marras di un bronzo raffigurante un toro dalle linee sicure che cerca di lottare con forza e cautela.

«Controcronista» è il tema che ha realizzato di un altro bronzo dove un uomo stilizzato, a passi veloci, cammina contro un vento che lo vorrebbe respingere.

«La forza viva» questo è il tema del mio discorso - ci dice Marras - ma con la testa alta dinanzi alla società che la unifica perché ha un figlio illegittimo. Infine, una donna seduta, con il capo che chiude la curva del suo dorso e le braccia sulle ginocchia, a meditare nella sua fine, oltre le forme di essere state viste, nella stessa lotta per una vita più giusta, nonostante i mali di questa società.

Luigi Marras, ormai tornano di sempre, insegna da anni nelle scuole umbre ma del sardo ha sempre mantenuto questa tenace forza, che nel silenzio, lo porta a sfornare delle autentiche, impaziate opere d'arte.



Lo scultore Marra e due suoi bronzetti

«Personale» di Bruno Fanesi in aprile a Siena

ANCONA, 26. Bruno Fanesi, pittore anconitano, mettendo ancora una volta in mostra le sue grandi doti di pittore di vaglio, espone, con una sua personale, alla Galleria d'arte «Nuova Aminta» di Siena sino al 7 aprile prossimo.

Presentando questa esposizione un noto critico d'arte afferma: «Per sfuggire alla sorte del "dignitoso umiliato" Bruno Fanesi non si è irrigidito nel risentito mutismo tipico dei provinciali, ma ha operato nell'intento di contribuire, come artista e come uomo di cultura, a sblocare una situazione che certamente, ad Ancona, è piuttosto pesante. La sua attività di gallerista aperto ai problemi più

vivi della cultura artistica non solo nazionale è solo un momento di un operare teso ai più vari rapporti e scambi, a vivificare il processo dialettico che si instaura nell'incontro e nel confronto di poetiche e di tendenze. L'altro momento è la sua attività di pittore, nel corso della quale Fanesi ha corso tutti i rischi delle poetiche più sperimentate, approdando ad acquisizioni di mestiere e di cultura di vero rilievo».

Oggi la pittura di Fanesi punta assai oltre il fatto pittorico narrato, ma attinge significazioni largamente interferenti con i miti di essere dell'uomo, con la sua personalità, rantumata e continuamente ricostruita.

Editori Riuniti

S. Piccone Stella - A. Rossi La fatica di leggere

Nostro tempo pp. 400 L. 2.500

Attraverso una serie di inchieste dal vivo, un quadro inedito e sorprendente del lettrato italiano tracciato da due giovani sociologhe.

Editori Riuniti via dei Frenetani 4c - Roma

Intensa attività del Circolo «25 aprile»

Dal dibattito sui problemi internazionali al vivace ma democratico confronto di idee sui temi della realtà cittadina - L'esigenza di un piano regolatore che consenta uno sviluppo moderno e tuteli il paesaggio



Dal nostro corrispondente

COSENZA, 26. Il circolo di cultura «25 Aprile» di Castrovillari, sotto al principio dell'anno in corso per iniziativa di alcuni giovani intellettuali progressisti, militanti in diversi partiti politici, in appena due mesi di attività ha già riscosso consensi e apprezzamenti lusinghieri dalla grande maggioranza della popolazione.

Particolare successo hanno ottenuto la mostra fotografica sul Vietnam allestita nei mesi di gennaio e febbraio e le numerose conferenze e dibattiti sui maggiori problemi d'oggi finora organizzati. Tutte le iniziative intraprese però hanno avuto il difetto di trattare temi un po' staccati dalla realtà viva di Castrovillari.

Il programma di attività del Circolo per l'anno 1966. Conversazioni settimanali - Tra gli argomenti che saranno presi in esame, oltre a quelli che saranno suggeriti dall'attualità politica e culturale, figurano i seguenti: La realtà italiana (Lo Stato e la pubblica amministrazione, Il Parlamento e i partiti politici, Le regioni, le provincie, i comuni); Problemi e prospettive della sinistra in Italia; Il lavoro e i suoi problemi; La programmazione economica; Le concentrazioni industriali; Cooperazione e cooperative; L'Italia e la Comunità Economica Europea; Il Mezzogiorno e la programmazione; L'emigrazione; La donna nella società italiana d'oggi; I giovani; La scuola; La giustizia.

La realtà internazionale (La Cina popolare dal 1949 ad oggi; Potere economico e potere politico negli Stati Uniti; Problemi e prospettive del «terzo mondo»); Cultura e società (L'industria culturale; Le comunicazioni di massa; L'ideologia del neocapitalismo; Problemi e correnti della sociologia contemporanea; Il marxismo e il pensiero contemporaneo; La Resistenza nelle più recenti interpretazioni; La politica culturale della sinistra in Italia; Cultura e politica negli Stati socialisti; Il cattolicesimo oggi; Cultura umanistica e cultura scientifica).

Le conversazioni avranno luogo ogni sabato, alle ore 18,30, nella sede del Circolo, in piazza Gallo 13. Ogni conversazione sarà seguita da un dibattito.

Ciclo di conferenze sul tema «Il Mezzogiorno nella cultura e nelle arti del dopoguerra». Prima conferenza: «Il mondo contadino meridionale nelle indagini sociologiche di questi ultimi anni» (tenuta il 29 dicembre 1965 dal dott. Enrico Pugliese, dell'Istituto di Economia e Politica Agraria dell'Università degli Studi di Napoli).

Seconda conferenza: «Aspetti e momenti del dibattito meridionalista del dopoguerra». Terza conferenza: «Il Mezzogiorno nella letteratura italiana del dopoguerra».

Quarta conferenza: «Il Mezzogiorno nel cinema italiano del dopoguerra». E' prevista la proiezione dei seguenti film: In nome della legge, di Pietro Germi; La terra trema, di Lucchino Visconti; Il cammino della speranza, di Pietro Germi; Il brigante, di Renato Castellani; Un uomo di briglia, di V. Orsini e P. Taviani; Rocco e i suoi fratelli, di Lucchino Visconti; Briganti a Orgosolo, di Vittorio De Seta; Salvatore Giuliano, di Francesco Rosi; I basilischi, di Lina Wertmuller.

Quinta conferenza: «Il Mezzogiorno nelle arti figurative del dopoguerra». E' prevista l'allestimento di una mostra di riproduzioni di alcune delle opere più significative.

Sesta conferenza: «Il canto sociale meridionale in alcune ricerche e interpretazioni recenti». E' prevista l'esecuzione di alcuni canti popolari più significativi.

Le conferenze avranno luogo nel Salone del Palazzo di Città di Castrovillari.

Il programma per il '66

Questo il programma di attività del Circolo per l'anno 1966. Conversazioni settimanali - Tra gli argomenti che saranno presi in esame, oltre a quelli che saranno suggeriti dall'attualità politica e culturale, figurano i seguenti:

La realtà italiana (Lo Stato e la pubblica amministrazione, Il Parlamento e i partiti politici, Le regioni, le provincie, i comuni); Problemi e prospettive della sinistra in Italia; Il lavoro e i suoi problemi; La programmazione economica; Le concentrazioni industriali; Cooperazione e cooperative; L'Italia e la Comunità Economica Europea; Il Mezzogiorno e la programmazione; L'emigrazione; La donna nella società italiana d'oggi; I giovani; La scuola; La giustizia.

La realtà internazionale (La Cina popolare dal 1949 ad oggi; Potere economico e potere politico negli Stati Uniti; Problemi e prospettive del «terzo mondo»); Cultura e società (L'industria culturale; Le comunicazioni di massa; L'ideologia del neocapitalismo; Problemi e correnti della sociologia contemporanea; Il marxismo e il pensiero contemporaneo; La Resistenza nelle più recenti interpretazioni; La politica culturale della sinistra in Italia; Cultura e politica negli Stati socialisti; Il cattolicesimo oggi; Cultura umanistica e cultura scientifica).

Le conversazioni avranno luogo ogni sabato, alle ore 18,30, nella sede del Circolo, in piazza Gallo 13. Ogni conversazione sarà seguita da un dibattito.

Ciclo di conferenze sul tema «Il Mezzogiorno nella cultura e nelle arti del dopoguerra». Prima conferenza: «Il mondo contadino meridionale nelle indagini sociologiche di questi ultimi anni» (tenuta il 29 dicembre 1965 dal dott. Enrico Pugliese, dell'Istituto di Economia e Politica Agraria dell'Università degli Studi di Napoli).

Seconda conferenza: «Aspetti e momenti del dibattito meridionalista del dopoguerra». Terza conferenza: «Il Mezzogiorno nella letteratura italiana del dopoguerra».

Quarta conferenza: «Il Mezzogiorno nel cinema italiano del dopoguerra». E' prevista la proiezione dei seguenti film: In nome della legge, di Pietro Germi; La terra trema, di Lucchino Visconti; Il cammino della speranza, di Pietro Germi; Il brigante, di Renato Castellani; Un uomo di briglia, di V. Orsini e P. Taviani; Rocco e i suoi fratelli, di Lucchino Visconti; Briganti a Orgosolo, di Vittorio De Seta; Salvatore Giuliano, di Francesco Rosi; I basilischi, di Lina Wertmuller.

Quinta conferenza: «Il Mezzogiorno nelle arti figurative del dopoguerra». E' prevista l'allestimento di una mostra di riproduzioni di alcune delle opere più significative.

Sesta conferenza: «Il canto sociale meridionale in alcune ricerche e interpretazioni recenti». E' prevista l'esecuzione di alcuni canti popolari più significativi.

Le conferenze avranno luogo nel Salone del Palazzo di Città di Castrovillari.

Dal 29 al 31 marzo

La stagione lirica spezzina

I concerti di Bach all'Auditorium del Castello Cinquecentesco dell'Aquila

Olofero Carpino

Mostra del fiorentino Sani a Perugia

Editori Riuniti

S. Piccone Stella - A. Rossi La fatica di leggere

Nostro tempo pp. 400 L. 2.500

Attraverso una serie di inchieste dal vivo, un quadro inedito e sorprendente del lettrato italiano tracciato da due giovani sociologhe.

Editori Riuniti via dei Frenetani 4c - Roma

CASTROVILLARI (Cosenza) ... LA SPEZIA ... MATERA ... CATANZARO ... MESSINA ... CAGLIARI ... ANCONA ... ASCOLI PICENO ... SENIGALLIA ... FALCONARA ... JESI ... FABRIANO ... ORVIETO ... TERNI ... PERUGIA ... SAN SEVERO ... CERIGNOLA ... FOGGIA ... BARI ... LECCE ...

schermi e ribalte ... FERROVIERI ... GARIBALDI ... DUNI ... QUINTO ... IMPERO ... CATANZARO ... MESSINA ... CAGLIARI ... ANCONA ... ASCOLI PICENO ... SENIGALLIA ... FALCONARA ... JESI ... FABRIANO ... ORVIETO ... TERNI ... PERUGIA ... SAN SEVERO ... CERIGNOLA ... FOGGIA ... BARI ... LECCE ...

Il volo della Fenice ... Rancho bravo ... «Il tramontana» una storia del Sud ... Terna ...

noi LEGGETE donna ... Eugenio Manca ...